




Diete cliniche consigliate e successive diete di mantenimento

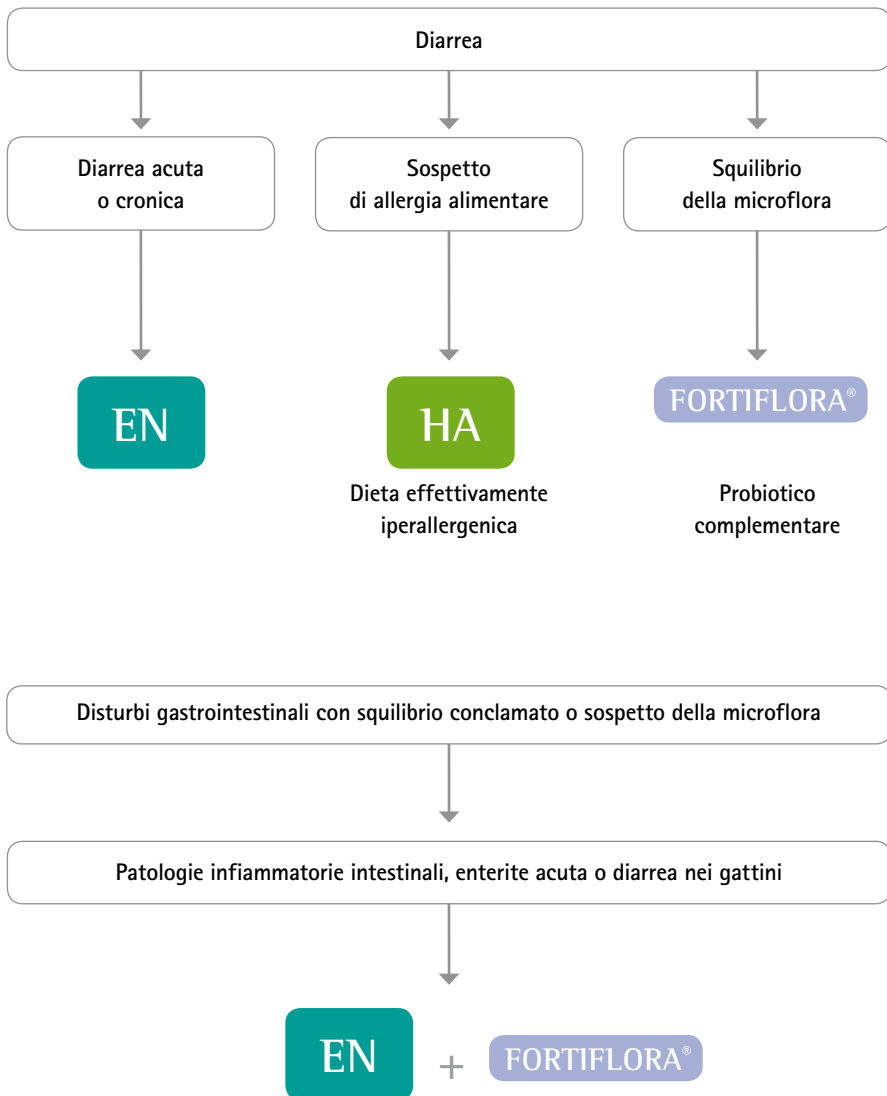


PATOLOGIA		
	DIETA CLINICA CONSIGLIATA	EVENTUALE DIETA DI MANTENIMENTO ALLA GUARIGIONE
Allergie alimentari (dermatologiche o gastrointestinali)	HA	PRO PLAN® Delicate*
Colite	EN, OM, FortiFlora®	PRO PLAN® Housecat
Costipazione	OM, FortiFlora®	PRO PLAN® Housecat
Terapia intensiva	CN, FortiFlora®	
Dermatite associata ad allergie alimentari	HA	PRO PLAN® Delicate*
Diabete mellito	DM, OM	PRO PLAN® Light
Diarrea	EN, DM, FortiFlora®	PRO PLAN® Delicate
Trial dietetici di eliminazione	HA	
Nutrizione enterale	CN	
Disturbi fibra-rispondenti	OM	PRO PLAN® Housecat
Gastroenterite	EN, DM, FortiFlora®	PRO PLAN® Delicate
Gastroenterite associata ad allergie alimentari	HA	PRO PLAN® Delicate*
Epatopia (senza encefalopatia)	EN	
Encefalopatia epatica	NF	
Iperlipidemia	OM, HA	
Cistite idiopatica	UR St/Ox	
Patologie infiammatorie intestinali (IBD)	EN, HA, FortiFlora®	PRO PLAN® Delicate
Linfangectasia	OM	PRO PLAN® Delicate
Malassorbimento/maldigestione	EN, FortiFlora®	PRO PLAN® Delicate
Malnutrizione	CN	PRO PLAN® Adult
Ripristino nutrizionale	CN, EN	
Obesità	OM	PRO PLAN® Light
Pancreatite	EN, OM, FortiFlora®	PRO PLAN® Delicate
Insufficienza renale	NF	
Disturbo GI associato allo stress	FortiFlora®	
Urolitiasi da struvite	UR St/Ox	
Urolitiasi da ossalato di calcio	UR St/Ox	
Urolitiasi da urati/cistina	NF	

* In base all'allergia specifica



FORMULA	INDICAZIONI			
		195 g	400 g	1,5 kg
CN	Supporto nutrizionale in terapia intensiva Supporto nutrizionale perioperatorio Convalescenza da traumi o malattie Stress nutrizionale, compresi allattamento e malnutrizione	■		
DM	Diabete mellito Enterite Diarrea cronica	■		■
EN	Disturbi gastrointestinali acuti o cronici: - Diarrea acuta o cronica - Perdita di peso e vomito intermittente - Gastroenterite e colite - Malassorbimento e/o maldigestione - Intolleranze alimentari - Patologie infiammatorie intestinali Insufficienza epatica non associata ad encefalopatia Convalescenza		■	■
HA	Dieta ipoallergenica ad eliminazione per test alimentari Trattamento a tempo indeterminato delle allergie alimentari Dermatite e/o gastroenterite associata ad allergia alimentare Patologie infiammatorie intestinali (IBD) Intolleranze alimentari Insufficienza pancreatica esocrina Iperlipidemia		■ (350 g)	■ (1,3 kg)
NF	Insufficienza renale cronica (IRC) Epatopatia con encefalopatia Riduzione della ricorrenza di urato e uroliti da cistina	■	■ ■ ■ (5 kg)	
OM	Obesità Costipazione Iperlipidemia Diabete mellito nei gatti in sovrappeso	■	■ ■	
UR St/Ox	Dissoluzione degli uroliti da struvite Riduzione della ricorrenza di uroliti da struvite Riduzione della ricorrenza di uroliti da ossalato Cistite idiopatica	■	■ ■ ■ (5 kg)	
FORTIFLORA®	Gastroenterite e diarrea associate a un disequilibrio della microflora Diarrea associata a stress, terapia antibiotica e cambiamenti nella dieta Enterite acuta Scarsa qualità delle feci nei gattini			■





PRINCIPI GENERALI PER IL TRATTAMENTO DEI CALCOLI URINARI

1. Procedere alla rimozione chirurgica o alla dissoluzione dietetica dei cristalli con Feline UR St/Ox*
2. Eseguire l'analisi quantitativa dei cristalli per determinare il futuro trattamento.
3. Eliminare e trattare la ricorrenza di infezioni all'apparato urinario o di altre patologie latenti che potrebbero concorrere alla formazione di calcoli.
4. Incoraggiare il consumo di acqua che consente di aumentare la produzione urinaria e di diminuire la concentrazione dei componenti minerali nell'urina.

*Cristalli di struvite

LINEE GUIDA PER RIDURRE IL RISCHIO DI RICORRENZA DEI CALCOLI URINARI

I calcoli urinari sono il risultato della combinazione di diversi fattori di rischio latenti, molti dei quali sono inerenti al metabolismo o di origine genetica e comunque incontrollabili. La rimozione chirurgica dei cristalli non elimina i fattori di rischio metabolici sottostanti. Di conseguenza è necessario cercare di controllare la maggior parte dei fattori di rischio esterni.

CRISTALLI DI STRUVITE (FOSFATO AMMONICO MAGNESIACO) NEI GATTI

1. Somministrare una dieta leggermente acidificante formulata per incentivare una supersaturazione relativa (RSS) e un rapporto del prodotto di attività (APR) inferiori a 1 (come Feline UR St/Ox) per consentire la dissoluzione della struvite.
2. Procedere all'urinocultura e all'eventuale somministrazione di un'opportuna terapia antibiotica. Nei gatti, la maggior parte dei casi di cristalli di struvite non è associata a un'infezione primaria, ma può produrre un'infezione secondaria.
3. Aumentare il consumo di acqua. Feline UR St/OX favorisce l'aumento del consumo di acqua e del volume urinario.

CRISTALLI DI OSSALATO DI CALCIO NEI GATTI

1. Aumentare il consumo di acqua. Feline UR St/OX favorisce l'aumento del consumo di acqua e del volume urinario.
2. Evitare una riduzione eccessiva di magnesio alimentare. Il magnesio è un inibitore naturale dei calcoli di ossalato di calcio.
3. Somministrare una dieta, come Feline UR St/Ox, che favorisca la produzione di urina metastabile per l'ossalato di calcio (da valutarsi mediante RSS e APR).
4. In presenza di ipercalcemia, identificare ed eliminare la causa.

CRISTALLI DI URATO NEI GATTI

1. Escludere o se presente correggere lo shunt portosistemico.
2. Somministrare una dieta a basso contenuto di purina (come Feline NF).